



Regione Siciliana – Progetto PRA PRO. 2.1 «Gestione della Pianificazione»

Premessa

Obiettivo dell'incontro odierno è:

- Presentare obiettivi, risultati attesi e approccio metodologico adottato per l'erogazione del servizio
- Condividere le evidenze emerse dalla fase di analisi per confrontarci sulle criticità emerse e potenziali soluzioni ad oggi individuate relativamente al macroprocesso «Gestione della Pianificazione»

Argomento	Slide
Il progetto	<i>da 3 a 8</i>
Overview del macroprocesso «Gestione della Pianificazione»	<i>da 9 a 14</i>
Processo « <i>Gestione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)</i> »	<i>da 15 a 19</i>
Processo «Gestione del ciclo della Performance»	<i>da 20 a 24</i>
Criticità rilevate e soluzioni proposte	<i>da 25 a 32</i>

Le condivisioni sono ad oggi in progress e pertanto alcuni dati potrebbero essere oggetto di aggiornamenti.



Il Progetto

L'obiettivo e i risultati

OBIETTIVO

Ridisegnare il sistema dei processi dell'Amministrazione regionale*, tramite la **semplificazione** e lo **snellimento** delle procedure e il **rafforzamento** dell'assetto organizzativo con l'individuazione di soluzioni anche in chiave digitale

Per rispondere alla domanda ...

È possibile individuare soluzioni per efficientare la macchina amministrativa?

È possibile ottimizzare lo sforzo amministrativo e il lavoro quotidiano del personale?

È possibile definire modelli di misurazione dei risultati per valutare l'attività dell'Amministrazione?



... è necessario ...

Nuovo modello di funzionamento

con ridisegno dei processi della Regione Siciliana in ottica di semplificazione, efficientamento e digitalizzazione

Nuovo assetto organizzativo

con piano di redistribuzione delle funzioni e relativo dimensionamento delle strutture

Piano della Performance

con relativo modello di valutazione del personale in termini di obiettivi e indicatori misurabili e puntuali

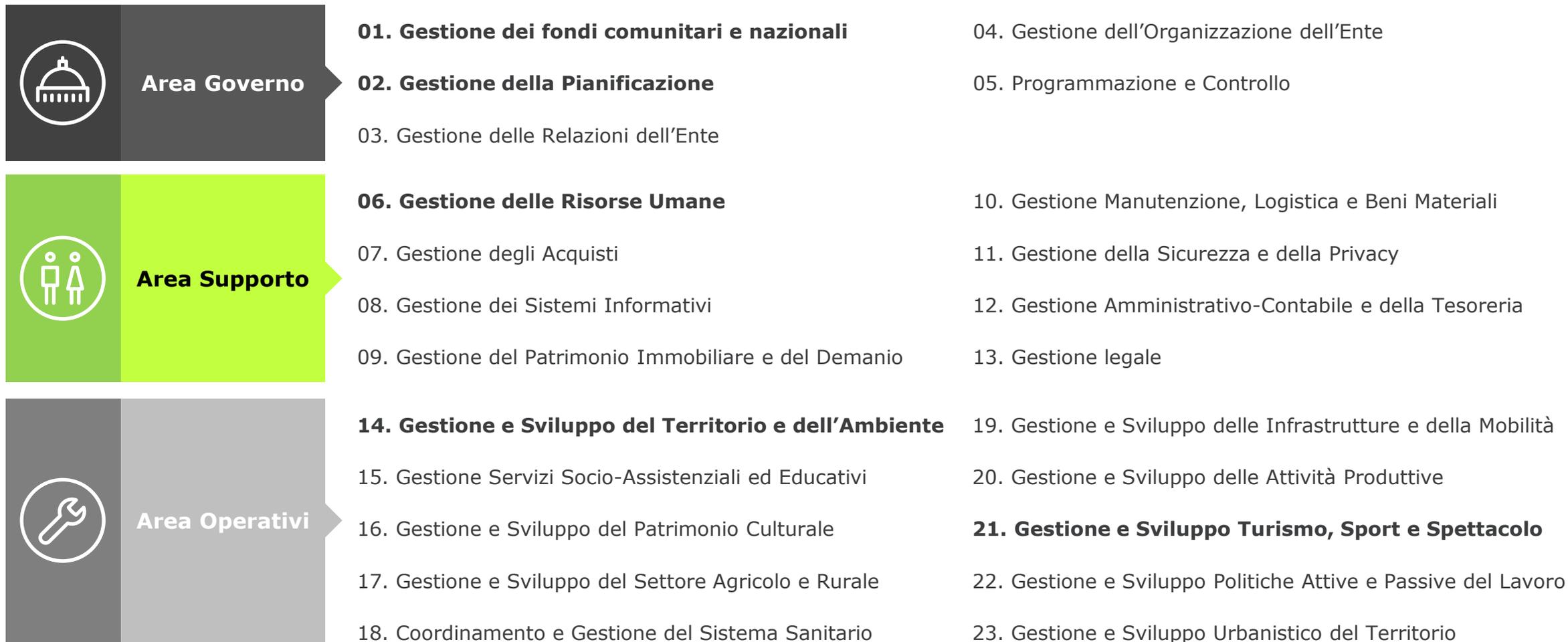
(*) Non rientrano nel perimetro le Società partecipate e le Società in-house

Come è organizzato il lavoro



La catena del valore della Regione

Il totale delle attività svolte dalla Regione (oltre **3.300 attività**) sono state raggruppate in **3 aree, 23 macroprocessi** e **96 processi**



Lo stato dell'arte sui macroprocessi

Numeri utili a comprendere lo Stato Avanzamento Lavori



Stiamo lavorando su **5 macroprocessi**
(2 dell'Area Governo, 1 dell'Area Supporto, 2 dell'Area Operativi)



Ci permettono di analizzare il **25% del totale dei processi individuati** all'interno della Catena del Valore



3 macroprocessi in lavorazione sono **trasversali** alle strutture dell'Amministrazione regionale e 2 sono **verticali su specifiche tematiche**

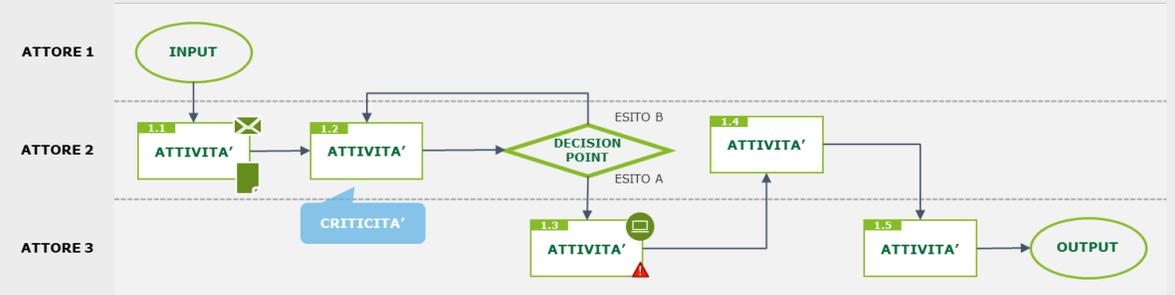


3 macroprocessi in lavorazione rivestono un **ruolo strategico per la Regione** (autorizzazioni, personale e fondi europei)

Come stiamo lavorando sui macroprocessi

1

Rappresentazione del **flusso delle macro-attività** per ogni processo con individuazione delle relative criticità



2

Analisi, razionalizzazione e classificazione in categorie delle **criticità**



«**di processo**», es. tempi, strumenti, metodi, ecc.



«**tecnologiche**», es. sistemi informativi, digitalizzazione, ecc.



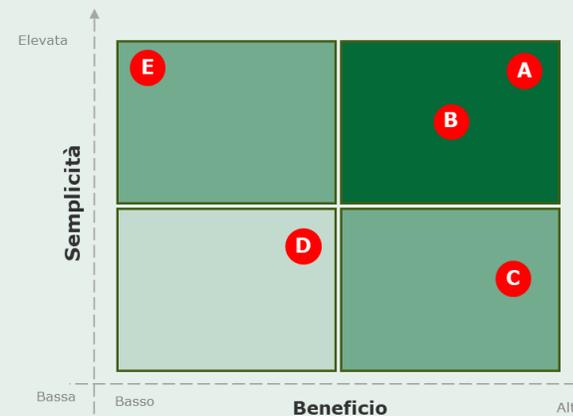
«**organizzative**», es. funzioni, attività dell'organico, ecc.



«**normative**», es. mancanza di leggi, regolamenti di livello regionale, ecc.

3

Individuazione e prioritizzazione di **possibili soluzioni** da adottare per singolo macroprocesso e sistemiche



	Descrizione della soluzione	Tipologia intervento
A	ALTO BENEFICIO – ALTA SEMPLICITA'	
B	ALTO BENEFICIO – ALTA SEMPLICITA'	
C	ALTO BENEFICIO – BASSA SEMPLICITA'	
E	BASSO BENEFICIO – ALTA SEMPLICITA'	
D	MEDIO BENEFICIO – MEDIA SEMPLICITA'	



Macroprocesso «Gestione della Pianificazione»

Gestione della Pianificazione

Overview del macro-processo

Il Macro-processo riguarda la **gestione della pianificazione** a livello regionale **in termini di performance organizzativa e del personale**, nonché **l'attuazione delle misure di trasparenza e prevenzione della corruzione**. Nel complesso il macro-processo risulta: *i) fortemente normato* in termini di attività, flussi informativi, attori coinvolti e tempistiche; *ii) pervasivo in tutte le strutture centrali dell'Amministrazione* con un elevato coinvolgimento di personale nelle attività necessarie al rispetto degli adempimenti; *iii) non supportato da sistemi informativi «end-to-end»*.



Gestione della Pianificazione

Articolazione del macro-processo

Processo	Descrizione	Livello di erogazione
1	<p>Gestione del Piano PTPCT</p> <p>Processo finalizzato alla redazione e attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. In tale ambito rientrano le attività di analisi finalizzata all'aggiornamento del piano, nonché il monitoraggio sul rispetto dei dettami e l'eventuale applicazione di sanzioni.</p> <p>I sotto-processi che comprende sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Definizione e aggiornamento del PTPCT• Attuazione del Piano PTPCT• Monitoraggio PTPCT• Gestione Sanzioni PTPCT	Centrale
2	<p>Gestione del ciclo della Performance</p> <p>Processo finalizzato alla gestione delle attività connesse alla definizione delle politiche di remunerazione e misurazione della performance organizzativa e del personale, comprese le attività di rendicontazione e relativo monitoraggio.</p> <p>I sotto-processi che comprende sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Programmazione della performance• Monitoraggio e controllo della performance• Misurazione e valutazione della performance• Rendicontazione della performance	Centrale

Gestione della Pianificazione

Descrizione dei processi - Gestione del PTPCT

DESCRIZIONE



Definizione e aggiornamento del PTPCT

Definizione del PTPCT, con successiva approvazione del Presidente della Regione su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT). La redazione avviene attraverso l'analisi dei rischi afferenti le attività e funzioni svolte dai Dipartimenti, recependo eventuali segnalazioni ed i dettami a livello nazionale e regionale. In tale fase si provvede anche all'eventuale aggiornamento del Piano, qualora vi siano modifiche alla normativa di riferimento e/o al livello di rischio associato.



Attuazione del Piano PTPCT

Attuazione delle 18 Misure afferenti le singole fattispecie di verifica e controllo in ambito anti-corrruzione e trasparenza, coinvolgendo tutti i referenti del Piano presenti nei Dipartimenti regionali.



Monitoraggio PTPCT

Espletamento dei controlli sull'efficace attuazione delle misure da parte dei referenti e dei relativi Dipartimenti. La responsabilità del monitoraggio è in capo al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) che si avvale della collaborazione del Servizio 14 del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica. A valle dell'attività di monitoraggio è prevista la predisposizione di report e relazioni da inviare al Presidente e alle Autorità preposte al controllo (ANAC, Dipartimento Funzione Pubblica, ecc.).



Gestione Sanzioni PTPCT

Riscontro delle potenziali violazioni degli obblighi del PTPCT o del Codice di comportamento. In questi casi il Dirigente del Dipartimento interessato può inviare un richiamo al dipendente che si è reso protagonista della violazione. Per fattispecie più rilevanti o in caso di reiterata violazione, il RPCT può segnalare il dipendente ad ANAC e alle autorità competenti che potranno di conseguenza avviare l'iter per l'accertamento della violazione e l'eventuale successivo procedimento nei confronti del dipendente.

Gestione della Pianificazione

Descrizione dei processi - Gestione del Ciclo della Performance

DESCRIZIONE



Programmazione della performance

Definizione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei risultati attesi, dei rispettivi indicatori e la loro assegnazione ai Dirigenti Generali, ai Dirigenti e a tutto il personale, in coerenza con l'allocazione delle risorse umane e strumentali. Il risultato di tale attività è la Direttiva del Presidente, redatta in base a diversi documenti programmatici, tra cui il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) e il Programma della Legislatura, fornendo le linee guida che saranno recepite dagli Assessori nei Piani Assessoriali.



Misurazione e Valutazione della performance

Monitoraggio e controllo in corso di esercizio esercitato dall'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) e dalla sua struttura tecnica di supporto, con il contributo dei Dirigenti preposti ai CRA (Centri di Responsabilità Amministrativa). La verifica laddove riscontri uno scostamento dall'obiettivo individuato, avvia azioni correttive. In tal senso, l'OIV riceve quadrimestralmente le relazioni sull'andamento della performance da parte dei Dirigenti Generali e del Segretario Generale.



Monitoraggio e Controllo della performance

Misurazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi stabiliti, attraverso l'elaborazione di appositi report, individuazione degli scostamenti e delle relative azioni correttive, con successiva valutazione e validazione della performance organizzativa e individuale.



Rendicontazione della performance

Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico, ai vertici dell'Amministrazione regionale, nonché ai competenti organi esterni, mediante la pubblicazione della Relazione della Performance.

Gestione della Pianificazione

Le strutture amministrative coinvolte nei processi di Gestione della Pianificazione

La tabella mostra come il macro-processo di «Gestione della Pianificazione» sia presidiato da tutti gli attori regionali: per ogni struttura sono infatti presenti degli uffici responsabili delle attività (Uffici preposti e Uffici di Gabinetto). Il macro-processo in questione può essere pertanto definito come **trasversale** all'intera Amministrazione.

<i>Struttura regionale</i>	Presidenza	Attività produttive	Beni Culturali e Identità siciliana	Bilancio e Tesoro-Ragioneria generale	Finanze e Credito	Acqua e rifiuti	Energia	Famiglie e Politiche sociali	Lavoro, impiego, orientamento, servizi e attività formative	Funzione Pubblica e del Personale	Autonomie locali	Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti	Regionale tecnico	Istruzione e formazione professionale	Sviluppo Rurale e territoriale	Pesca mediterranea	Agricoltura	Pianificazione strategica	Attività sanitarie e osservatorio epidemiologico	Ambiente	Urbanistica	Comando del Corpo Forestale	Turismo, Sport e Spettacolo
<i>Processo</i>																							
Gestione del PTPCT	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Gestione del ciclo della Performance	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

Gestione del PTPCT

Scheda Descrittiva

Il processo di gestione del Piano PTPCT è finalizzato alla redazione e attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. In tale ambito rientrano le attività di analisi per l'aggiornamento del piano, nonché il monitoraggio sul rispetto dei dettami e l'eventuale applicazione di sanzioni



Qualche numero sul PTPCT

4 Sotto-processi mappati in cui si articola il processo

110

Funzioni mappate ai sensi del D.P. del 14 giugno 2016, n. 12 e successiva Nota del Presidente 63457/2018

64%

Gli uffici che hanno realizzato la mappatura delle aree a rischio (da Piano la mappatura dovrà concludersi entro il 31.10.2019)

> 6.000

Le procedure da controllare da parte del Servizio 14 nel corso dell'ultimo anno

~ **5**

FTE impiegati nelle attività di monitoraggio del Piano PTPCT da parte del Servizio 14



I Sistemi a supporto della gestione del PTPCT

Comuniko: Applicativo per la gestione degli obblighi di pubblicazione

Portale appalti: Database delle gare e degli appalti regionali

Portale procedimenti amministrativi: Database dei procedimenti amministrativi regionali

Iride: Protocollo informativo

Portale Whistleblowing: Applicativo per l'invio di segnalazioni d'illeciti da parte dei dipendenti regionali

SIC: Applicativo per la gestione dei capitoli di bilancio e gli impegni di spesa

PerlaPA: Database degli incarichi conferiti dalle Pubbliche Amministrazioni

Gestione del PTPCT

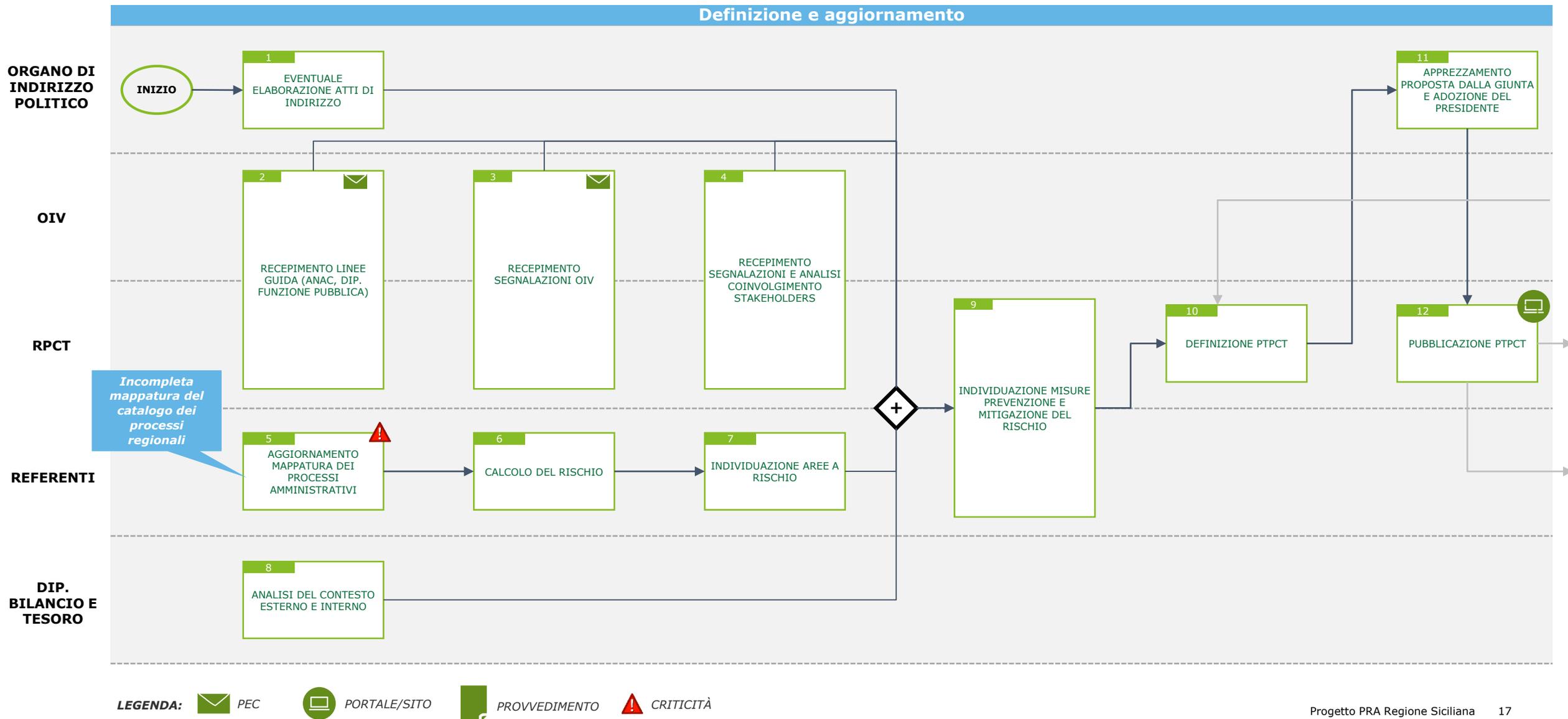
Scheda Attori

Attore del processo	Ruolo dell'Attore
Organo di indirizzo politico	Ruolo apicale attraverso atti ufficiali di indirizzo ed apprezzamento delle proposte in ambito della Giunta
OIV	Monitoraggio del funzionamento complessivo della trasparenza e integrità dei controlli interni, formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi, pareri in merito alle linee guida ANAC ed eventuali segnalazioni per il pieno coinvolgimento degli stakeholder
RPCT	Definizione e pubblicazione del Piano, con individuazione delle misure di prevenzione e mitigazione del rischio corruzione. Si occupa anche dei procedimenti di accertamento su eventuali violazioni e applicazione delle sanzioni
Referenti Dipartimenti regionali	Mappatura ed individuazione delle aree a rischio corruzione, con definizione delle funzioni rilevanti, monitoraggio delle inerenti misure e compilazione della reportistica
Dipartimento Bilancio e Tesoro	Analisi dell'ambito esterno ed interno alla Regione per la contestualizzazione delle misure da inserire nel Piano

Gestione della Pianificazione

Rappresentazione grafica della Gestione del piano PTPCT

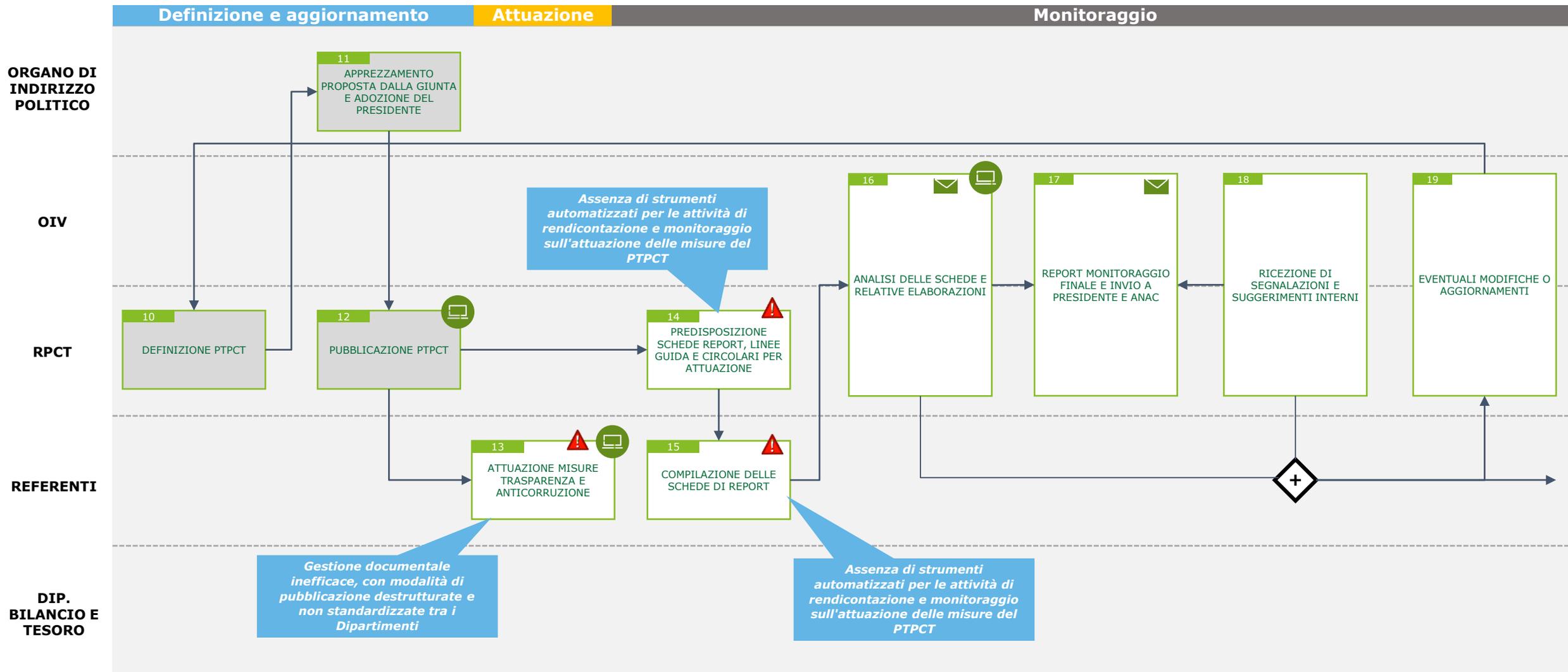
(1/3)



Gestione della Pianificazione

Rappresentazione grafica della Gestione del piano PTPCT

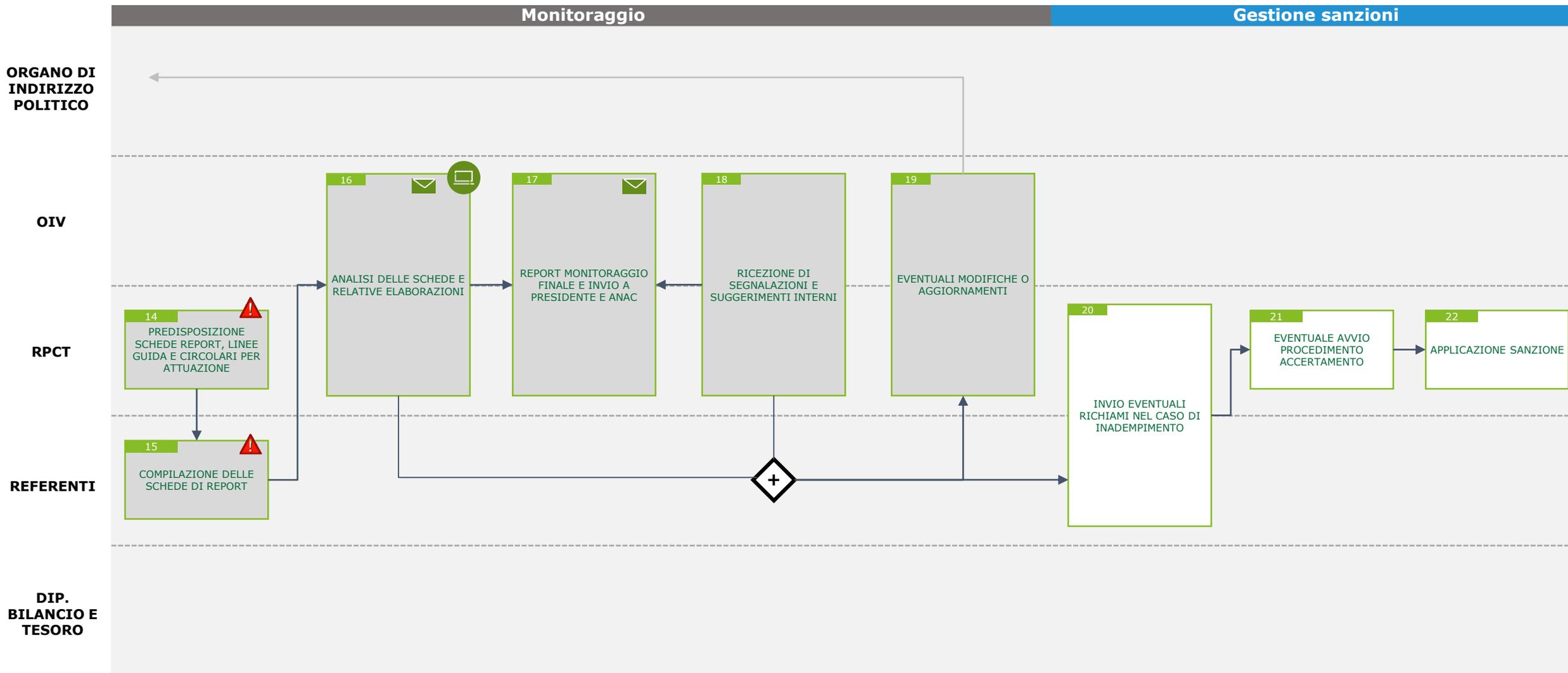
(2/3)



Gestione della Pianificazione

Rappresentazione grafica della Gestione del piano PTPCT

(3/3)



LEGENDA: PEC PORTALE/SITO PROVVEDIMENTO CRITICITÀ

Gestione del ciclo della performance

Scheda Descrittiva

Il processo di gestione del ciclo della performance è finalizzato al governo delle attività di definizione delle politiche di remunerazione e misurazione della performance organizzativa e del personale, comprese le attività di rendicontazione e inerente monitoraggio dei risultati raggiunti.



Qualche numero sulla Performance

4	Sotto-processi mappati in cui si articola il processo	84	Funzioni mappate ai sensi del D.P. del 14 giugno 2016, n. 12 e successiva Nota del Presidente 63457/2018
7	Tipologie di Attori (Dipartimenti, OIV, ecc.) che in Regione si occupano della performance	13	Strutture Regionali coinvolte nel ciclo (Presidenza e Assessorati)
258	Obiettivi operativi programmati dai singoli Centri di Responsabilità Amministrativa	267	Enti pubblici vigilati (249)* e Società partecipate** (14 direttamente, 4 indirettamente – al netto di quelle in liquidazione) che dovrebbero essere inseriti all'interno di un Piano della Performance «di filiera»



I Sistemi a supporto del ciclo della performance

GeKo: Sistema informativo per la programmazione degli obiettivi strategici ed operativi e per la rendicontazione dei risultati raggiunti

Iride: Protocollo informatico

Sito Web: Sito istituzionale della Regione Siciliana per la gestione degli obblighi di comunicazione dei risultati e degli ambiti di valutazione della performance (ad es: Piano Triennale)

* Relazione della performance 2017 – Fonte Assessorato all'Economia

** Fonte: sito Regione Sicilia – Società partecipate

Gestione del ciclo della performance

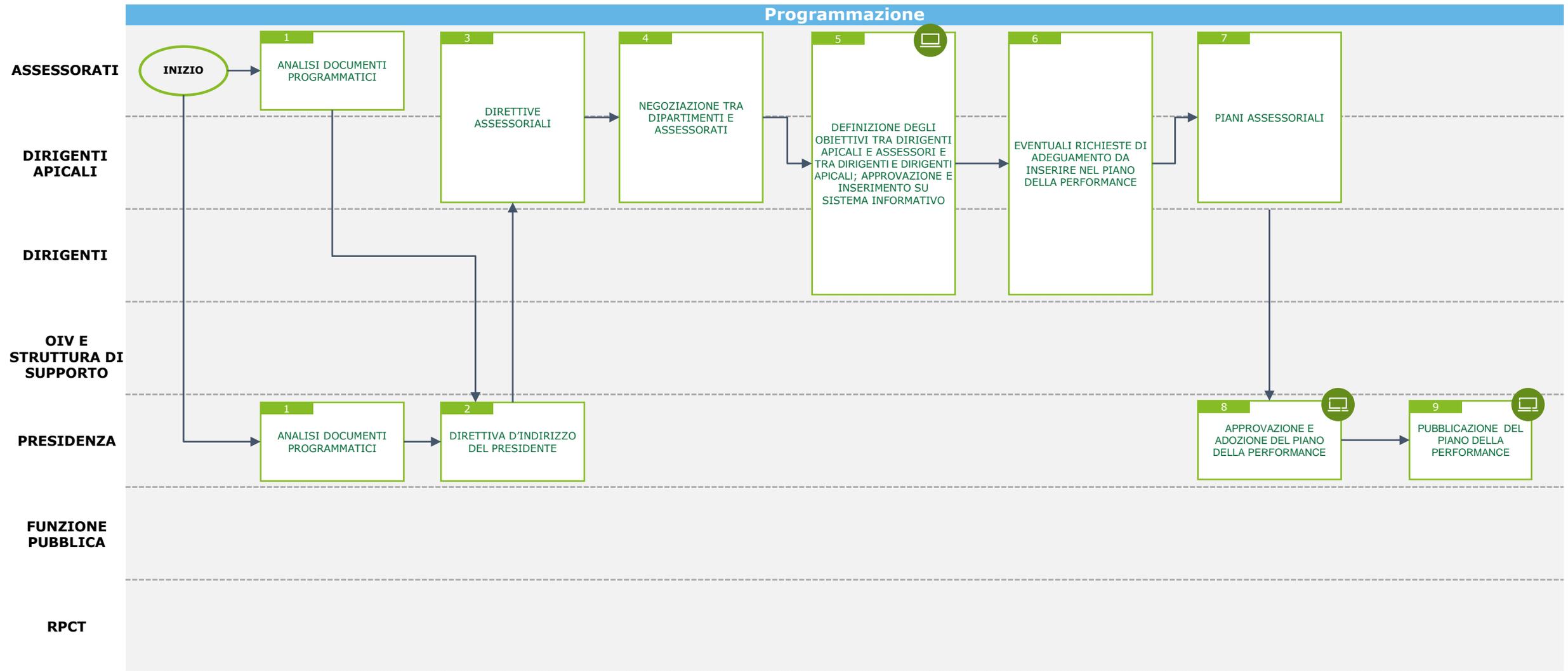
Scheda Attori

Attore del processo	Ruolo dell'Attore
Assessorati	Definizione degli obiettivi operativi, in coerenza agli obiettivi strategici definiti all'interno della Direttiva del Presidente
Dirigenti apicali	Coinvolgimento nelle fasi di recepimento delle linee guida contenute nella Direttiva del Presidente, nella negoziazione degli obiettivi, nel monitoraggio e nella misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa
Dirigenti e uffici a supporto	Rilevazione dei fabbisogni e coinvolgimento nella definizione degli obiettivi operativi di ciascuna struttura, monitoraggio dei risultati raggiunti e rendicontazione degli stessi
OIV e struttura di supporto	Misurazione e valutazione della performance organizzativa, interagendo con gli Assessorati
Presidenza	Definizione degli obiettivi strategici formalizzati all'interno della Direttiva del Presidente
Dipartimento Funzione Pubblica	Revisione sistema di misurazione e valutazione della performance
Responsabile Piano della Corruzione e Trasparenza	Verifica della coerenza dei piani triennali, formulando eventuali segnalazioni in merito

Gestione della Pianificazione

Rappresentazione grafica della Gestione del ciclo della performance

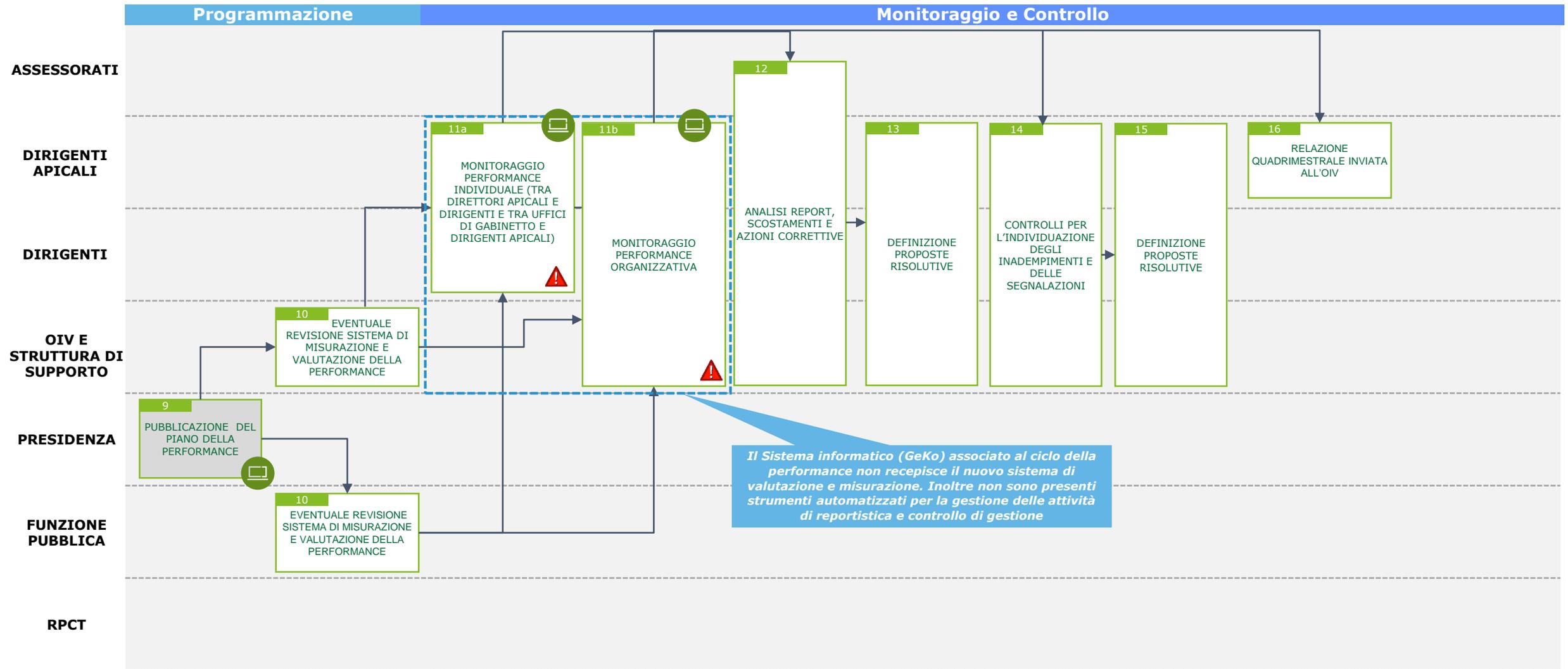
(1/3)



Gestione della Pianificazione

Rappresentazione grafica della Gestione del ciclo della performance

(2/3)

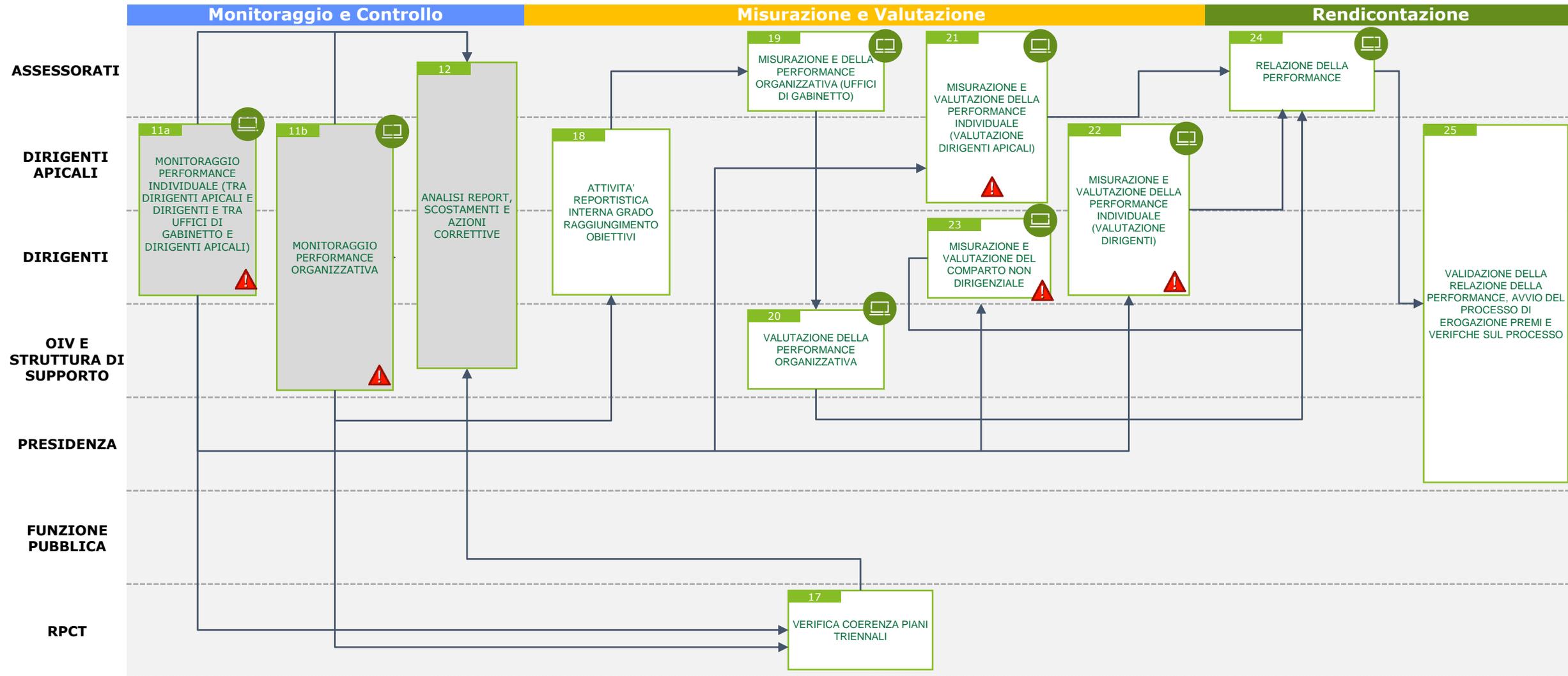


Il Sistema informatico (GeKo) associato al ciclo della performance non recepisce il nuovo sistema di valutazione e misurazione. Inoltre non sono presenti strumenti automatizzati per la gestione delle attività di reportistica e controllo di gestione

Gestione della Pianificazione

Rappresentazione grafica della Gestione del ciclo della performance

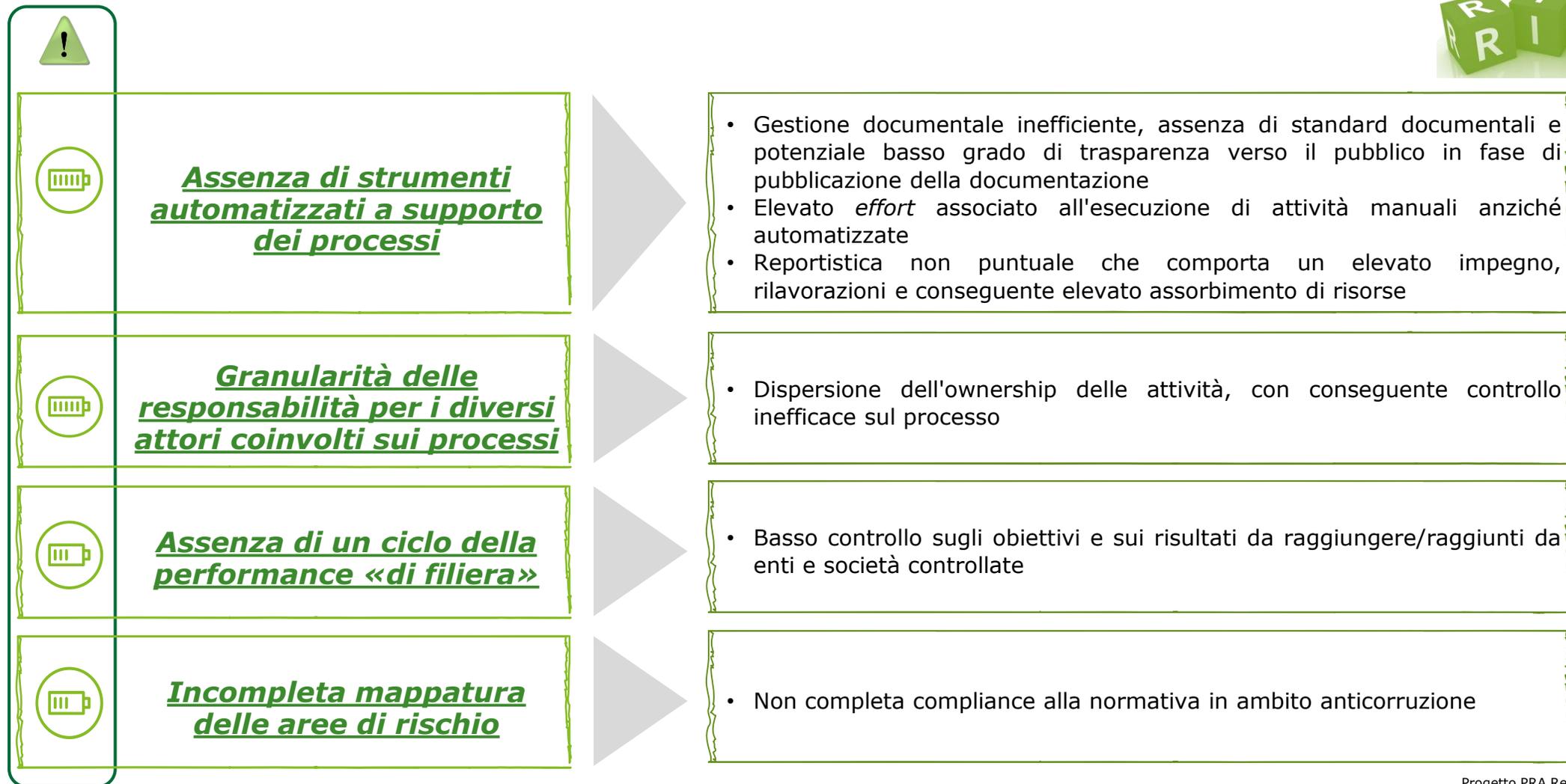
(3/3)



Gestione della Pianificazione

Overview delle criticità di macro-processo

Sono di seguito riportate le principali evidenze in termini di criticità rilevate sul Macroprocesso



Gestione della Pianificazione

Dettaglio delle criticità

La tabella descrive le principali criticità del macro-processo, individuando i processi che ne sono impattati.

#	Criticità	Descrizione	Processo impattato	Tipologia criticità
1	Assenza di strumenti automatizzati per le attività di rendicontazione e monitoraggio sull'attuazione delle misure del PTPCT con una gestione documentale inefficace e modalità di pubblicazione destrutturate non standardizzate tra i Dipartimenti	La compilazione dei dati di attuazione delle misure e le necessarie attività di controllo avvengono con fogli di calcolo elettronici non automatizzati che implicano attività manuali e <i>time consuming</i> - anche a seguito delle numerose attività di rilavorazione che sono svolte sia centralmente (Servizio 14) che dagli uffici dei singoli Dipartimenti (dovute a errori di imputazioni, omissioni, ecc.), con allungamento dei tempi di attraversamento dell'intero processo.	Gestione del PTPCT	 
2		Assenza di standard documentali per gli atti prodotti dai singoli Dipartimenti (decreti, circolari, note etc...). Inoltre il processo di pubblicazione di tali documenti nel Portale Trasparenza non risulta standardizzato: ciascun Dipartimento svolge il caricamento con flussi informativi differenziati (e generalmente massivi). Le sezioni del Portale, pur prevedendo quasi tutte le sezioni previste dalla normativa, non riportano una struttura lineare e di facile accesso agli utenti esterni (cittadini, altre Istituzioni, ecc.), con pluralità di pagine web diversificate a seconda del Dipartimento di riferimento. L'eccessiva frammentazione pregiudica il livello di completezza dei contenuti, così come evidenziato dal punteggio che la Regione ha ottenuto nell'ambito dell'ultima rilevazione effettuata da ANAC (2,19/3).	Gestione del PTPCT	 
3	Non efficaci attività di gestione delle relazioni con gli stakeholders e in particolare della customer satisfaction	Il coinvolgimento degli <i>stakeholders</i> nella definizione delle misure del PTPCT è previsto dalla normativa e dalle linee guida ANAC. La Regione, ad oggi, non ottempera in maniera soddisfacente a tale previsione, coinvolgendo solo un numero ristretto di utenti (<30 unità) all'interno della propria rilevazione di <i>customer satisfaction</i> . Inoltre non possono così essere effettuate adeguate analisi volte ad utilizzare i risultati della rilevazione per la successiva fase di programmazione delle misure del PTPCT.	Gestione del PTPCT	 

Gestione della Pianificazione

Dettaglio delle criticità

#	Criticità	Descrizione	Processo impattato	Tipologia criticità
4	Incompleta mappatura del catalogo dei processi regionali rilevando una non piena compliance alla normativa	Non è stata completata la mappatura del catalogo dei processi regionali, attività propedeutica all'individuazione delle misure del PTPCT, con potenziali conseguenze sulla corretta individuazione delle misure da prevedere all'interno del Piano.	Gestione del PTPCT	
5	Assenza di confronto e condivisione di metodologie e buone pratiche di altre Amministrazioni su attività di vigilanza e controllo	Scarsa interazione e collaborazione con le altre Regioni al fine di un confronto sulle buone pratiche in termini di modalità di vigilanza e controllo adottate: questo in conseguenza dell'assenza di una struttura organizzativa dedicata con apposita dotazione di organico e di un capitolo di bilancio per sostenere le relative spese (es. organizzazione di tavoli di confronto, missioni, ecc.). La Regione inoltre non ha ancora avviato alcuna attività interna volta alla redazione del nuovo codice di comportamento (ANAC ha già reso noto che emanerà a breve delle linee guida riguardanti l'aggiornamento dei Codici di comportamento delle PPAA).	Gestione del PTPCT	
6	Mancata formalizzazione nel Decreto del Presidente delle attività svolte dal Servizio 14 del DFP in qualità di staff al RPCT	Attualmente il RPCT si avvale della collaborazione del Servizio 14 del Dipartimento Funzione Pubblica per lo svolgimento della propria attività. Tale collaborazione è definita all'interno del decreto di nomina del RPCT e nel Piano stesso e costituisce un onere per il Servizio che si aggiunge (in particolare per la redazione del Piano, per le attività di monitoraggio delle misure, ecc.) rispetto alle competenze specificatamente individuate all'interno del DP 12/2016.	Gestione del PTPCT	 

Gestione della Pianificazione

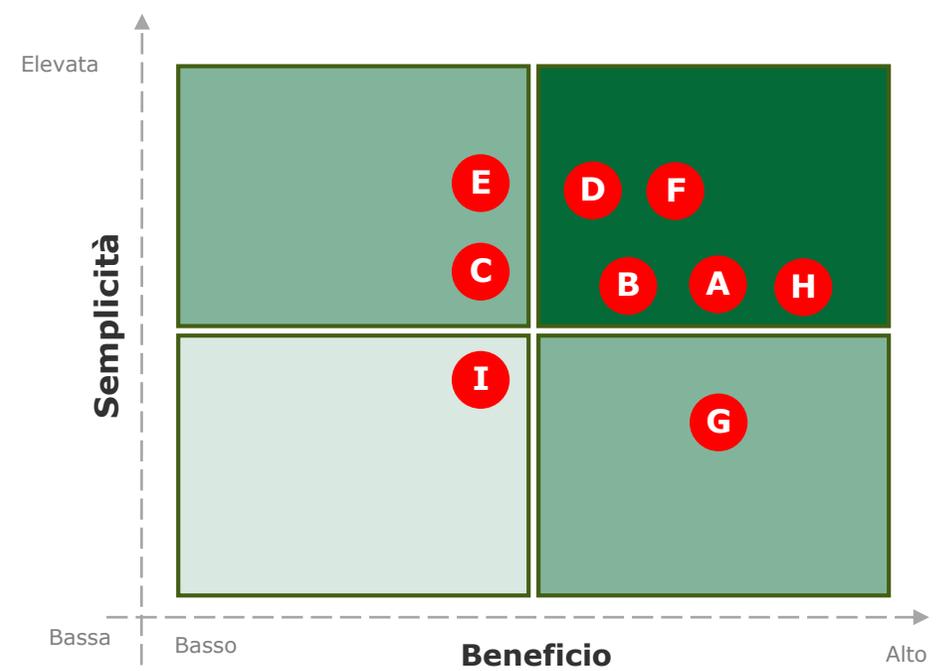
Dettaglio delle criticità

#	Criticità	Descrizione	Processo impattato	Tipologia criticità
7	Generale dispersione della governance del processo di gestione della performance, con coinvolgimento diversificato in termini di effort e tipologia di attività (gestione, monitoraggio, ecc.) da parte di più dipendenti regionali all'interno di ciascun Dipartimento	Il processo di gestione del ciclo della performance è attualmente granulare, con coinvolgimento di diversi attori: la Presidenza per la definizione degli obiettivi strategici, i Gabinetti degli Assessorati per la definizione degli obiettivi operativi, gli Uffici di supporto per la reportistica sull'avanzamento degli obiettivi, l'OIV come soggetto indipendente di valutazione. Tale suddivisione non permette la messa a sistema delle informazioni, con un non pieno controllo delle attività del processo. Inoltre, all'interno di ogni Dipartimento, si possono riscontrare disomogeneità nelle strutture dedicate in quanto, in alcuni dipartimenti se ne occupa l'unità di staff, in altri le competenze sono distribuite su diversi dipendenti non formalmente dedicati a ciò, con consumo di effort e mancata focalizzazione sulle attività «core» degli uffici.	Gestione del Ciclo della Performance	 
8	Il Sistema informatico (GeKo) non recepisce il nuovo sistema di valutazione e misurazione della performance. Inoltre non sono presenti strumenti automatizzati per la reportistica e controllo di gestione	Il sistema informatico per la valutazione della performance (GeKo) risulta attualmente non rispondente ai requisiti richiesti dal nuovo sistema di valutazione e misurazione della performance, non è utilizzato da tutti gli utenti (una percentuale significativa di utenti ricorre infatti ancora a modalità di rendicontazione cartacea) ed in ogni caso non è in grado di valutare la performance organizzativa. Il sistema non permette inoltre di integrare le attività di controllo di gestione e di reportistica associate al ciclo della performance (attualmente svolte manualmente), rendendo complesso il raccordo tra la contabilità generale e quella analitica (non presente), e più in generale l'attività di controllo sull'effettivo impiego delle risorse utilizzate per raggiungere un determinato obiettivo. Il sistema non consente infine di monitorare adeguatamente le tempistiche/scadenze associate agli obiettivi.	Gestione del Ciclo della Performance	
9	Assenza di un ciclo della performance «di filiera» che tenga conto anche delle attività svolte dagli enti regionali e dalle società controllate	Gli enti controllati/partecipati dalla Regione vengono considerati nell'ambito del Piano della Performance a livello meramente descrittivo, senza che però i loro obiettivi siano integrati con quelli della Regione.	Gestione del Ciclo della Performance	

Gestione della Pianificazione

Overview delle soluzioni di macro-processo

	Descrizione della soluzione	Tipologia intervento
A B	Adozione di strumenti IT per la condivisione della documentazione ed il controllo e monitoraggio del processo	 
C	Sviluppo di strumenti di Customer Satisfaction on line e in loco	 
D	Definizione di obiettivi operativi afferenti il completamento della mappatura dei processi a rischio corruzione, nel Piano della Performance	
E	Adozione di best practice in ambito trasparenza ed anticorruzione e adesione a progetti di condivisione tra Amministrazioni pubbliche	
F	Identificazione formale di una struttura dedicata con funzioni di supporto al RPCT	 
G	Creazione team inter-assessoriale per la gestione del ciclo della performance	 
H	Implementazione di un sistema aggiornato a supporto del ciclo della performance	
I	Integrazione degli enti esterni nel ciclo della performance	



Gestione della Pianificazione

Dettaglio delle soluzioni

	Soluzione	Descrizione	Criticità impattata	Benefici
A	<p>Adozione di strumenti IT per la condivisione della documentazione ed il controllo e monitoraggio del processo</p>	<p>Sviluppo di un applicativo web based che abbia una dashboard aggiornata in tempo reale con informazioni in merito alla documentazione caricata, il rispetto della normativa e la presenza di eventuali non-compliance, e che dia la possibilità di estrarre report con tutte le informazioni rilevanti raggruppate per tematica (adempimenti, disallineamenti normativi, soggetti coinvolti, ecc.), con inserimento dei dati tramite form standard accessibili on-line da tutto il personale regionale coinvolto nel processo.</p>	#1	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio continuo dei risultati dell'attuazione ed eventuali azioni correttive intraprese; • Generale riduzione delle tempistiche grazie all'utilizzo real-time di un cruscotto; • Possibilità di programmare misure di prevenzione più efficaci.
B		<p>Sviluppo di strumenti di gestione documentale integrati tra cui: format di documenti da utilizzare disponibili on-line, flusso informatizzato di pubblicazione collegato agli applicativi regionali - in particolare l'applicativo web based del punto precedente, connettori al Portale Trasparenza per un caricamento automatico della documentazione prodotta, eventuale nuovo sistema di gestione documentale in grado di favorire la condivisione della documentazione tra le diverse strutture regionali coinvolte.</p>	#2	<ul style="list-style-type: none"> • Significativa riduzione delle attività di re-work e recepimento informazioni dovute a report/file incompleti; • Miglioramento delle percentuali di attuazione della misura 1 (Trasparenza); • Semplificazione e standardizzazione delle attività.

Gestione della Pianificazione

Dettaglio delle soluzioni

#	Soluzione	Descrizione	Criticità impattata	Benefici
C	Sviluppo di strumenti di Customer Satisfaction on line e in loco	Implementazione di strumenti di customer satisfaction in grado di raccogliere e sistematizzare dati ed informazioni sia on-line , tramite rilevazioni automatizzate sul sito della Regione o mediante form compilabili, sia in loco attraverso appositi totem utilizzabili dall'utenza presso gli uffici della Regione.	#3	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento alle linee guida nazionali; • Programmazione più efficace delle misure; • Miglioramento immagine della Regione Sicilia.
D	Definizione di obiettivi operativi afferenti il completamento della mappatura dei processi a rischio corruzione nel Piano della Performance	Definizione di specifici obiettivi operativi* all'interno del Piano della Performance, al fine di favorire il completamento della mappatura delle attività a rischio corruzione nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa.	#4	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione delle misure di prevenzione più efficaci; • Azzeramento del carico di lavoro relativo alla misura 13 «Mappatura delle aree a rischio – analisi, valutazione e gestione del rischio – controllo e prevenzione»
E	Adozione di best practice in ambito trasparenza ed anticorruzione e adesione a progetti di condivisione tra Amministrazioni pubbliche	Mappatura ed implementazione di buone pratiche , a livello nazionale ed internazionale, in ambito trasparenza ed anticorruzione, da replicare in tempi brevi presso la Regione. In tal senso, risulta opportuno prevedere anche la partecipazione a tavoli di collaborazione con altre Amministrazioni , quale canale di condivisione più rapido, anche in vista dell'aggiornamento del Codice di comportamento.	#5	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di strumenti di controllo efficaci sulla tematica dell'anti-corruzione; • Riduzione dei tempi di adozione di buone pratiche
F	Identificazione formale di una struttura dedicata con funzioni di supporto al RPCT	Individuazione di un ufficio / Funzione a supporto del Responsabile del PTPCT , per lo svolgimento delle attività strumentali di analisi e monitoraggio del Piano, che favorisca la collaborazione con i referenti regionali e supporti la comunicazione verso i soggetti istituzionali esterni (es: ANAC).	#6	<ul style="list-style-type: none"> • Accentramento delle funzioni in modo da consolidare le competenze in capo ad una struttura identificata tra le esistenti e preposta ad assolvere le funzioni inerenti il PTPCT.

*Al momento dell'analisi l'attività risulta on-going

Gestione della Pianificazione

Dettaglio delle soluzioni

#	Soluzione	Descrizione	Criticità impattata	Benefici
G	Creazione team inter-assessoriale per la gestione del ciclo della performance	Creazione di un team inter-assessoriale , nell'ambito di una riorganizzazione tramite Decreto del Presidente, all'interno della Funzione Pubblica o della Segreteria Generale , che si occupi della gestione delle attività relative al ciclo della Performance e della coerenza tra i diversi piani triennali .	#7	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione degli FTE • Generale riduzione delle tempistiche e dell'effort, in virtù della struttura dedicata.
H	Implementazione di un sistema aggiornato a supporto del ciclo della performance	Sviluppo di un applicativo che consenta di gestire interamente il ciclo della performance integrando al suo interno il controllo di gestione , con automatizzazione della parte di monitoraggio e reportistica .	#8	<ul style="list-style-type: none"> • Migliore controllo del processo e delle scadenze in ottemperanza alla normativa vigente • Maggiore efficacia del processo con riduzione dei tempi di re-work.
I	Integrazione degli enti esterni nel ciclo della performance	Integrazione degli enti e società controllate all'interno di un Piano della performance a livello regionale , con declinazione nei rispettivi piani degli obiettivi strategici della Regione.	#9	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore controllo delle attività degli enti e delle società controllate